

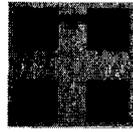
**ORDINE DEL GIORNO
N. 360**

**BASTA PROFUGHI, IL PIEMONTE HA
GIÀ DATO.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO*

*Protocollo CR n. 17733
Presentato in data 12/05/2015*

Votato
respinto



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

10,04

12/05/2015

Al. Trili
Nu

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte



A00017733/A0100B-04 13/05/15 CR

CL-02-18-02/363/2015/X

19:03 12 MAG 2015 A01000 001030

ORDINE DEL GIORNO N 360

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: BASTA PROFUGHI, IL PIEMONTE HA GIA' DATO

PREMESSO CHE

La continua evoluzione dello scenario libico e delle strategie internazionali e comunitarie di accoglienza dei profughi dal Nord Africa e di prevenzione degli sbarchi

CONSIDERATO CHE

Diverse Regioni italiane, governate da diversi schieramenti politici, hanno ribadito la loro indisponibilità a ricevere ulteriori flussi di richiedenti asilo da assistere nei propri territori

SOTTOLINEATE

Le comunicazioni ogni giorno differenti provenienti dalla Giunta regionale, dall'Amministrazione comunale del Capoluogo e dalle Prefetture piemontesi sulla continua e vana ricerca di soluzioni strutturali adeguate a divenire hub di accoglienza per centinaia di richiedenti asilo

RICORDATO CHE

L'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha segnalato diversi affidamenti di servizi sociali per l'accoglienza di profughi effettuati direttamente dalla Giunta comunale del capoluogo come potenzialmente elusivi del divieto di frazionamento per evitare fraudolentemente le gare pubbliche

Il Consiglio regionale,

Impegna Il Governatore e la Giunta Regionale a:

- * Manifestare al Ministero dell'Interno l'indisponibilità della Regione Piemonte ad accogliere ulteriori flussi di richiedenti asilo, sull'esempio della Val d'Aosta, della Lombardia e del Veneto, finchè non sarà adottata ed eseguita una strategia internazionale efficace di blocco navale per prevenire le partenze;
- * Segnalare al Ministero dell'Interno e alle Prefetture l'obbligo di raccogliere comunque preventivamente il consenso delle Amministrazioni comunali dei territori interessati prima di individuare i luoghi o le strutture pubbliche o private da adibire ad hub di accoglienza.